



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Comunicato stampa

STATI GENERALI DEI COMMERCIALISTI, DE NUCCIO: “NOSTRA PROFESSIONE INSOSTITUIBILE”

Roma, 4 maggio 2023 - “La nostra professione conta oltre **120 mila iscritti** all’Albo, organizzati in una rete di **oltre 65 mila studi professionali** che, con una media di **circa 4 addetti per studio**, esprime **circa 260 mila occupati diretti** che sviluppano un **valore aggiunto pari a circa 15,6 miliardi di euro**, ossia **l’1% del PIL nazionale**. Sono i numeri di una professione forte nel Paese, sia in termini economici, sia in termini sociali”. È uno dei passaggi del discorso del presidente nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio**, tenuto agli Stati generali della categoria, in corso di svolgimento a Roma.

“La nostra – ha proseguito – è una forza che, in alcuni campi, assume i connotati della vera e propria **insostituibilità**. Basti solo pensare, ma sono solo esempi, al ruolo svolto dai Commercialisti nell’ambito della consulenza e assistenza contabile e fiscale alle imprese italiane ed a quello svolto nell’ambito degli organi di controllo delle società italiane. **Oltre l’80% delle società di capitali italiane e oltre il 75% dei contribuenti con partita IVA** si rivolgono per la consulenza e l’assistenza contabile e fiscale a professionisti iscritti all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che si ritrovano così a intermediare **oltre 150 miliardi di euro di gettito tributario complessivo**, il **75% di quanto versato dagli oltre cinque milioni di contribuenti con partita Iva**. Nell’**80%** dei casi, ma anche più se consideriamo solo le prime 100 mila società per fatturato – ha aggiunto - le **società italiane**, quando scelgono i **componenti degli organi di controllo** che la legge impone loro di nominare, affinché svolgano la funzione di vigilanza sulla legalità dell’amministrazione e sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, scelgono professionisti iscritti all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili”.

“Sono numeri **straordinari** – ha concluso - che dobbiamo rivendicare con orgoglio, perché sono i numeri straordinari di una professione che, pur non avendo la fortuna di vedersi riconosciute delle esclusive per legge, ha la fortuna più grande ancora di forgiare professionisti che le esclusive riescono ad andare a conquistarsele sul campo e a tenerle strette nel tempo”.